



Herausgegeben
von der Pressestelle
der Evangelischen
Kirche in Deutschland (EKD)
Herrenhäuser Str. 12
30419 Hannover
Tel.: (0511) 2796-268/269/265/267
Fax: (0511) 2796-777

Traduzione italiana

Deutsche Originalfassung / English Translation / Traduzione italiana:
www.ekd.de/texte-erfurt-2011

Check against delivery

Embargo: Friday, 23 September 2011, 11.45 am

Discorso della Vescova della Chiesa Evangelica della Germania Centrale

Ilse Junkermann

in data 23 settembre 2011

nella Sala del Capitolo del Convento dell'Ordine Agostiniano a Erfurt

**Sua Santità, Papa Benedetto XVI.,
caro fratello in Cristo!
Stimato Presidente del Consiglio della EKD,
caro fratello Presidente!
Eminenze e Eccellenze,
cari fratelli nel ministero vescovile e presidenti,
Stimate Professore e Professori,
care sorelle e fratelli!**

Vi saluto con viva cordialità e a nome della Chiesa Evangelica nella Germania Centrale, vi do il benvenuto qui nella Sala del Capitolo del Convento agostiniano evangelico di Erfurt.

Per la nostra Chiesa è un grande onore ed una grande gioia, potervi servire mediante la nostra casa e la chiesa del convento per questo incontro e per il culto.

“Storico” viene definito da molti questo incontro. In questa definizione trova espressione l’alto significato politico e sociale, che viene attribuito dall’opinione pubblica a questo incontro.

Io voglio comprendere questo incontro come un evento *storicamente* significativo. E cioè nel senso che conosciamo dai nostri fratelli e dalle nostre sorelle ebrei e che è anche proprio dei nostri culti: la storia ci sta davanti. Anche quando si tratta di accadimenti e eventi del passato, noi siamo invitati ad accogliere la storia nel nostro presente e così a collocarci in quella storia.

Questo vale per la festa annuale della Pasqua così come per la celebrazione dell'Eucarestia e della Cena del Signore. Nelle parole di Gesù della *istituzione della Santa Cena*: "...fate questo in memoria di me" egli ci dice: Accogliete questa storia nel vostro presente. Per mezzo di questa cena io sono in mezzo a voi.

In mezzo a tutte le cose che ci impediscono di celebrare insieme questa Cena, c'è però qualcosa che certamente ci unisce: noi celebriamo questa Cena in memoria del nostro Signore Gesù Cristo e del suo grande servizio di riconciliazione verso di noi, in maniera tale che noi ci lasciamo invitare, nutrire e rafforzare come coloro che fanno parte della sua storia. Noi dobbiamo e possiamo prender parte a questa storia- cui diamo forma con il nostro presente e il nostro futuro.

E questo ha un effetto sulla nostra storia, sia quella che abbiamo in comune sia quella della nostra diversità e separazione. Neppure questa storia è chiusa e passata, non al punto che possiamo essere inchiodati ad essa. Anche questa storia, in parte dolorosa è davanti a noi, affinché noi, nel presente, oggi, entriamo in essa e cerchiamo comunione nel dialogo reciproco e nell'ascolto della Parola di Dio.

In questo senso l'incontro di oggi è storicamente significativo. Quale provvidenziale guida e decisione nel fatto che noi siamo convenuti in questo luogo; in questo luogo che ci interpella, che con la sua storia oggi ci parla.

Lo Spirito Santo di Dio ci faccia compiere passi ricchi di benedizioni in questa storia.

Deutsche Originalfassung / English Translation / Traduzione italiana:

www.ekd.de/texte-erfurt-2011